

Riciclaggio, il patron della tv italo albanese fermato a Londra

Becchetti, fondatore di Agon Channel, non può lasciare l'Inghilterra in attesa dell'extradizione

La tv

● Il canale televisivo Agon Channel è stato fondato in Albania nel 2013 da Francesco Becchetti, con un investimento iniziale di 40 milioni

● Dall'inizio di dicembre 2014 Agon Channel trasmette anche in Italia

Può decidere di consegnarsi lui stesso in Albania. Oppure aspettare la metà di dicembre quando un giudice, a Londra, deciderà in maniera definitiva sulla sua estradizione in esecuzione del mandato di cattura internazionale emesso dalla procura di Tirana l'8 giugno scorso. Extradizione che fonti degli organi di giustizia del «Paese delle aquile» danno per certa.

La sezione albanese dell'Interpol e la Procura generale hanno annunciato ieri sera che Francesco Becchetti, l'imprenditore italiano proprietario di Agon Channel (la prima tv decentralizzata nell'altra parte dell'Adriatico), è stato fermato la

scorsa settimana dalla polizia britannica nella capitale dove è proprietario di una villa. Becchetti è accusato dal pm di Tirana di evasione fiscale, riciclaggio di denaro e falso in documentazione.

All'imprenditore — attivo in Albania nell'ambito non solo dei media, ma anche dei rifiuti e dell'energia — subito dopo il fermo è stata notificata la ri-

L'imputazione

La Procura di Tirana accusa il manager di aver evaso il fisco per 5,5 milioni di euro

chiesta della magistratura albanese. L'uomo è stato poi rilasciato ma — spiega Interpol Tirana — è sorvegliato per evitare una possibile fuga.

Nell'inchiesta, conclusa alla fine di luglio, la Procura albanese sostiene che Becchetti, la madre (e socia) Liliana Condomitti, il suo collaboratore Mauro de Renzis, la collaboratrice locale Erjona Troplini e la di-

La reazione

Per l'imprenditore «non ci sono prove, è solo una ritorsione del governo locale»

pendente di una banca di Tirana avrebbero messo in piedi «un gigantesco schema di riciclaggio» che gli avrebbe fruttato «alcuni milioni di euro». L'imprenditore è sospettato di aver evaso il fisco per 770 milioni di lek (5,5 milioni di euro).

Tutti elementi che hanno portato, a giugno, al sequestro del 60% delle azioni di Agonset (la società che gestisce la parte televisiva), di «Energji», «Cable System», «400KV», Fuqi» e al blocco dei conti bancari di tutti gli accusati. Poche settimane fa è arrivato anche lo spegnimento della parte albanese di Agon Channel. Resta ancora attivo il segnale italiano del-

Chi è



● Francesco Becchetti, 49 anni, è un imprenditore nel settore dei rifiuti

● Lo scorso giugno viene accusato in Albania di riciclaggio

l'emittente (che usa gli stessi studi e le stesse strutture di quella rivolta al pubblico del Paese balcanico) inaugurata in stile hollywoodiano poco meno di un anno fa.

Secondo Francesco Becchetti l'inchiesta e il mandato d'arresto delle autorità albanesi sono una ritorsione del governo guidato dal primo ministro socialista Edi Rama. «Non hanno prove, si accaniscono perché il mio canale è libero», raccontava a metà giugno dall'Inghilterra dove è proprietario del Leyton Orient, squadra di calcio che milita nella quarta serie del campionato.

Leonard Berberi

© RIPRODUZIONE RISERVATA